

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA
DI TORINO

CITTA' DI SUSÀ



Recupero funzionale dei locali dell'ex Tribunale
per la realizzazione del nuovo
Centro Culturale
con annessi servizi di
Biblioteca, Archivio Storico e Centro Bibliotecario di Valle
PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA - QUADRO ECONOMICO

Pemessa

La *Biblioteca Civica Popolare Circolante di Susa* sorge nel 1867 a cura del municipio. Nel 1868 si aggiungono i resti di due biblioteche monastiche dei Cappuccini di Avigliana e Susa.

Attualmente la Biblioteca è collocata presso i locali dell'ex asilo di Via Mazzini, mentre l'Archivio Storico è già stato trasferito nel palazzo dell'ex tribunale in Via Palazzo di Città.

Il patrimonio della Biblioteca Civica ammonta a 35.000 volumi circa suddivisi in:

- 32.500 circa **volumi moderni** (tra acquisti, lasciti e doni)
- 2.520 circa **volumi antichi**, di cui: - **incunaboli** n. 2
- **Cinquecentine** circa 90
- **Seicentine** circa 400
- **Settecentine** circa 700
- **Ottocentine** (fino al 1830) circa 1330

In questa fase di transizione l'Amministrazione ha avviato la catalogazione di tutti i libri con il programma Erasmonet nel sistema informativo Polo SBN Piemonte 2.

Il progetto prevede di rendere queste risorse fruibili all'utenza fornendo tutti quei servizi che sono propri di una moderna biblioteca, anche mediante la costituzione di un polo informatico che raccolga il catalogo e gli elementi di localizzazione di ciascuna opera.

La biblioteca dovrà avere come punto di riferimento privilegiato la scuola ed i giovani, cercando di offrire, per quanto possibile, un servizio ad orario continuato come centro culturale dove studio e divertimento possano coesistere ed interagire contribuendo alla realizzazione di un ambiente stimolante e accogliente.

Obiettivo dell'Amministrazione sarebbe inaugurare il servizio entro la primavera del 2019.

La nuova sistemazione dovrà offrire all'utente postazioni multimediali e spazi destinati ad attività di laboratorio di lettura per la scuola superiore. Nella Sezione Ragazzi si proporranno percorsi tematici e formativi che guidino il lettore "dal nido al termine delle scuole dell'obbligo".

I competenti uffici comunali prevedono di attrezzare: una ludoteca per la prima infanzia; una saletta con una ventina di posti per gli utenti in età da scuola materna; una sala di lettura, indirizzata agli studenti della scuola dell'obbligo, con una trentina di posti a sedere, sale per i Laboratori di lettura di scuola elementare e media.

Sotto il profilo più strettamente bibliotecario si prevede l'automatizzazione del catalogo che permetterà non solo una più larga disponibilità di interrogazione e di accesso a distanza alla biblioteca, ma anche lo sviluppo di importanti servizi, quali il prestito inter-bibliotecario di rete. Tale ultimo servizio oltre a facilitare notevolmente il reperimento dei testi, consentirà di limitare la duplicazione degli acquisti tra le biblioteche in rete consentendo l'ampliamento del catalogo a parità di investimento.

Aspetti idrogeologici e vincoli urbanistici

Lo stabile oggetto dell'intervento si trova nella zona omogenea individuata, tanto dal PRGC vigente quanto dal progetto preliminare della variante di adeguamento al PAI, come centro storico con destinazione d'uso: "Attrezzature Amministrative Comuni esistenti", pertanto perfettamente compatibile con il progetto di riqualificazione funzionale.

Sotto il profilo del rischio idrogeologico, la carta di sintesi redatta ai sensi della circolare 7LAp s.m.i., inserisce l'ambito urbano in oggetto nella classe di rischio II, dunque priva di particolari problematiche connesse a questi aspetti.

Sede di conservazione archivistica

La scelta degli ambienti nei quali prevedere la conservazione dei documenti e dei libri è stata di fatto obbligata da esigenze di carattere strutturale in quanto i locali in oggetto sono gli unici che, essendo localizzati al piano terra, garantiscono una portata sufficiente al rispetto delle normative di legge. Tali locali

sono peraltro già stati utilizzati come archivio del tribunale di Susa dalla sua istituzione fino al suo smantellamento.

Il locale, ampiamente finestrato e coperto con volta in muratura si affaccia su un cortile interno al caseggiato e pertanto in posizione ampiamente protetta da, peraltro improbabili, esondazioni che dovessero in futuro coinvolgere il centro storico della Città.

Le dimensioni del locale (m 18,70 x 5,25) a pianta regolare con altezza media di m 3,30 consentono l'installazione di scaffali mobili compattabili scorrevoli su guide o rotaie. Considerando ampi spazi di manovra si può cautelativamente calcolare la disponibilità di superficie per il posizionamento degli scaffali in mq 60 che, moltiplicati per un fattore di ml 12 porta ad una capienza, espressa in metri lineari di ripiani, di m 720.

La portata del piano di pavimento è stata valutata con valore => a 1.300 Kg/mq.

Il locale presenta pavimento in ceramica, pareti e soffitto a volta intonacati a calce e tinteggiati in colore chiaro, la presenza di tracce di umidità verso il cortile interno ha reso necessaria l'installazione di un sistema di neutralizzazione mediante inversione di polarizzazione che dovrebbe garantire il perfetto controllo dell'umidità di ambienti e murature. All'interno dei locali verranno comunque installati termo-igrometri atti a monitorare costantemente i parametri ambientali di umidità e temperatura eventualmente adattabili mediante installazione di ulteriori apparecchiature di condizionamento e/o deumidificazione per mantenerli nel range di 15-18 gradi centigradi di temperatura con una umidità compresa tra 50 e 60%.

L'orientamento delle facciate finestate che determina la sostanziale assenza di irraggiamento solare diretto, unitamente alla inerzia delle pareti in muratura di grande spessore rappresentano elementi a favore di un mantenimento di parametri ambientali naturalmente costanti.

I locali sono accessibili esclusivamente dall'interno di uno stabile comunale controllato mediante sistema di antifurto, così come gli stessi ambienti sede di conservazione.

Sotto il profilo della prevenzione incendi, l'intero stabile è stato oggetto di specifica pratica per l'ottenimento del relativo certificato. In particolare per quanto riguarda gli ambienti di conservazione archivistica sarà verificata una resistenza REI delle strutture non inferiore a 120 e verranno installati sistemi di rilevamento incendio e per l'estinzione automatica con sistema di spegnimento a gas Novectm 1230.

Il progetto

La progettazione definitiva-esecutiva sotto il profilo architettonico risponde all'esigenza di adeguare gli spazi alle nuove forme di utilizzo evitando per quanto possibile di intervenire sugli elementi originali dello stabile qualora caratterizzati da elementi di particolare pregio.

In particolare si è scelto di evitare qualsiasi intervento relativo al locale con pareti affrescate sito al primo piano verso via Palazzo di Città.

In quest'ottica, il capitolato speciale di appalto riporta specifiche disposizioni in merito alle cautele da adottare nell'esecuzione dei lavori in prossimità di tali ambienti e manufatti al fine di ridurre al massimo le possibilità di interferenza diretta o indiretta.

Il progetto definitivo-esecutivo non prevede la realizzazione di opere di tinteggiatura e decorazione, in particolare per quanto riguarda le superfici esterne, in quanto il sistema ad inversione di polarizzazione installato per contrastare i fenomeni di umidità di risalita capillare richiede tempi prolungati prima di consentire la tinteggiatura delle superfici (cfr. report ditta installatrice LEONARDO SOLUTION SRL).

La stazione appaltante confida inoltre di poter recuperare le somme occorrenti per la tinteggiatura anche delle superfici interne dei piani primo e secondo mediante utilizzo del ribasso di gara e si propone di eseguire le opere al termine degli altri interventi.

In linea di massima si prevede la realizzazione delle seguenti opere come più dettagliatamente rappresentate e descritte sugli elaborati grafici e nel capitolato speciale:

1. Demolizione ove previsto di partizioni interne, controsoffitti, impianti, pavimenti e sottofondi, serramenti e altri manufatti;
2. Modifica ove previsto delle partizioni interne con riorganizzazione degli spazi in funzione delle attività che si intende inserirvi;

3. Rifacimento servizi igienici con adeguamento di un wc per piano alle esigenze per l'accessibilità da parte dei diversamente abili;
4. Rifacimento di alcune pavimentazioni e dei relativi sottofondi ai vari piani con esclusione del locale affrescato al piano primo, del vano scala e relativi annessi;

In funzione prodromica al presente intervento l'Amministrazione provvederà alla realizzazione dei seguenti interventi i cui oneri sono esclusi dal quadro economico dell'opera in oggetto:

- sostituzione centrale termica
- realizzazione di nuovo ascensore a norma disabili a servizio di tutti i piani
- realizzazione intonaco risanante e installazione sistema ad inversione di polarizzazione per contrasto alla risalita di umidità capillare.

Contestualmente verranno realizzate con appalti distinti le seguenti opere:

1. Adeguamento e integrazione impianto elettrico, di trasmissione dati, rilevazione incendi e antifurto compresa la fornitura e posa degli apparecchi di illuminazione;
2. Adeguamento impianto termico e idraulico per adattamento alle nuove esigenze distributive e funzionali;
3. Fornitura e posa in opera ove previsto, di nuovi serramenti interni normali e/o certificati sotto il profilo antincendio.
4. Opere di adeguamento vie di fuga e antincendio;

Elenco elaborati

- a) relazione generale e quadro economico;
- b) elaborati grafici opere edili:
 - Tav 1 – STATO DI FATTO
 - Tav 2 – PIANO TERRA IN PROGETTO
 - Tav 3 – PIANO PRIMO IN PROGETTO
 - Tav 4 – PIANO SECONDO IN PROGETTO
 - Tav 5 – SCHEMA DISTRIBUTIVO ATTIVITA'
- c) computo metrico estimativo opere edili;
- d) elenco dei prezzi unitari opere edili;
- e) analisi prezzi opere edili;
- f) capitolato speciale di appalto opere edili;

Allegati a cura della stazione appaltante:

Progettazione esecutiva strutturale a firma Ing. Camelliti Alessio;
Progettazione antincendio a firma Perito Industriale Bruno Renato;
Progettazione impianti elettrici, segnalazione, allarme antincendio, trasmissione dati e antifurto Ing. Camelliti Alessio;
Progettazione termoidraulica Ing. Fiore Dimitri;
Piano di sicurezza e coordinamento e relativa valutazione oneri a firma Ing. Corrado Bruno;
Cronoprogramma redatto dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione in collegamento con il piano di sicurezza e coordinamento in funzione dell'alternarsi o eventuale sovrapporsi di soggetti affidatari di diversi appalti.

C
O
M
P
U
T
I

OPERE EDILI	€ 125.653,42	10	€ 138.218,76
DI CUI PER ONERI SPECIALI SICUREZZA	€ 3.531,00		
IMPIANTI ELETTRICI ANTINCENDIO E STRUTTURALI	€ 94.252,20	10	€ 103.677,42
IMPIANTI TERMICO	€ 127.672,89	10	€ 140.440,18
SPESE GIA' SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE E			
SPESE PROFESSIONALI (IVA E CNPAIA INCLUSE)	€ 130.000,00		€ 130.000,00
ACCANTONAMENTO ART. 113 Dgls 50/2016 2%	€ 4.398,11		€ 4.398,11
SOMME A DISPOSIZIONE PER REALIZZAZIONE			
SISTEMA AUTOMATICO SPEGNIMENTO INCENDI,			
TINTEGGIATURE E FINITURE, SISTEMAZIONE CORTILE,			€ 13.265,53
ADEGUAMENTO IMPIANTO TERMICO,IMPREVISTI E			
ARROTONDAMENTI			
TOTALE QUADRO ECONOMICO			€ 530.000,00

Susa, 17/07/2018

Arch. Silvia Bruno

